

ISTANZE D'ARENGO

Da un paio d'anni, l'AMS, in segno di protesta contro la sistematica non applicazione delle Istanze stesse da parte dei Governi (ir)responsabili di turno, non presenta più Istanze d'Arengo. Abbiamo quindi ospitato volentieri gli amici del Movimento Sottomarino che ci hanno illustrato le loro Istanze a temi ambientali presentate all'Ecc.ma Reggenza entrante.

MOVIMENTO SOTTOMARINO

Domenica 08 Aprile, abbiamo presentato alcune Istanze d'Arengo alle loro Eccellenze Righi e Rattini. Sinteticamente, questi sono i testi delle Istanze presentate che trattano tematiche relative all'ambiente e alla salute.

1. ISTANZA SULLE IMPLICAZIONI DEL CONSUMO DI CARNE

Negli ultimi vent'anni il tema dell'alimentazione è stato sempre più rimarcato e sottoposto all'attenzione pubblica, per educare ad uno stile alimentare sano, indicando quali sono le conseguenze, nel bene e nel male, sulla salute personale ed anche quali riflessi etici hanno i nostri consumi.

La creazione di una cultura dell'alimentazione passa dalla consapevolezza di ciò che comporta un modello di acquisto e di consumo, perciò vorremmo fosse fatta più chiarezza sull'impatto, dello stile alimentare carnivoro basato sull'allevamento animale intensivo. Sono conosciute le rilevanti questioni etiche, ambientali e sanitarie che esso solleva, e che toccano: - la mancanza di cibo nel sud del mondo - lo spreco enorme di acqua - i disboscamenti - l'inquinamento da esalazioni - le malattie oncologiche - lo specismo (ovvero la superiorità della specie umana sulle altre specie animali) - la pratica di una quotidiana crudeltà su esseri senzienti (che provano sensazioni), ecc.

A questo scopo chiediamo che venga elaborato ed inviato a tutti i capi-famiglia della Repubblica un opuscolo informativo che illustri in maniera semplice e obiettiva le ricadute etiche, ambientali e di salute che il consumo di carne comporta.

2. ISTANZA SULL'INSTALLAZIONE DELLE CASE DELL'ACQUA

Il consumo di acqua in bottiglia negli anni passati è aumentato a causa di una perdita di fiducia nell'acqua del rubinetto, spesso a seguito di massicce campagne pubblicitarie volte ad indirizzare il consumatore in questo senso. Questo nella pratica ha fatto sì che l'Italia (e quindi indirettamente San Marino) sia diventata il primo paese in Europa e il terzo al Mondo per consumo di acqua in bottiglia, principalmente in PET.

Considerato che solo una parte delle bottiglie di plastica prodotte viene riciclato, **chiediamo che vengano costruite delle strutture denominate "Case dell'Acqua" presso cui i cittadini si possano approvvigionare di acqua proveniente dall'acquedotto statale.** Tali impianti idrici sono sottoposti a verifiche costanti e sottoposti ad un processo di microfiltrazione abbinato alla sterilizzazione a raggi ultravioletti in grado di eliminare la presenza di cloro, così come di odori, sapori e colori indesiderati.

Secondo alcune stime, una Casa dell'Acqua può servire mediamente 400 cittadini al giorno per un risparmio annuale di circa 876.000 bottiglie di plastica.

3. ISTANZA SULL'UTILIZZO DEI DISTRIBUTORI D'ACQUA NELLE MENSE

Le mense pubbliche, garantiscono un servizio essenziale grazie anche al contributo di aziende e dipendenti al fine di mantenere un prezzo agevolato per tutti i lavoratori con un buon rapporto qualità/prezzo. Con gli ultimi rincari avvenuti qualche mese fa il costo di un pasto completo (primo, secondo, contorno e acqua) è stato fissato a 2,50 euro, dove la bottiglietta d'acqua incide per 80 centesimi. Considerato l'afflusso di migliaia di lavoratori ogni giorno si può intuire quanto sia "corposo" il consumo di bottigliette di plastica nell'arco di un intero anno.

Al fine di indurre ad un consumo consapevole dell'acqua e di limitare l'utilizzo della plastica, vista anche l'approvazione all'unanimità del Consiglio G.G. dell'istanza d'Arengo n.7 del 4/10/2009 (presentata dall'Associazione Micologica Sammarinese) affinché entro il 2014 siano bandite in tutto il territorio la commercializzazione e l'uso delle bottiglie in plastica per l'acqua, **chiediamo che in tutte le mense pubbliche, dove non presente, sia introdotta l'alternativa di poter bere acqua prelevandola da distributori collegati alla rete idrica pubblica, con sistemi di filtraggio, al fine di ridurre i rifiuti da smaltire.** Il prezzo sarà ovviamente inferiore rispetto a quello che include l'utilizzo della bottiglietta di plastica attraverso una cauzione per l'utilizzo del bicchiere di vetro.

4. ISTANZA PER L'OBBLIGO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA NELLE ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE

San Marino deve poter giungere in un prossimo futuro al traguardo di una gestione a "Rifiuti Zero", in linea con quanto espresso dal Decreto Delegato 1 giugno 2011 n.93 e sua successiva Ratifica del 25 luglio 2011 n.113, con particolare riferimento al punto 3 dell'art. 2. **Chiediamo perciò che venga regolamentata e resa obbligatoria la raccolta differenziata dei rifiuti urbani ordinari (non speciali) presso le attività di ristorazione, pubbliche (mense, refettori scolastici) e private (ristoranti, pub, self-service, bar e similari) presenti sul territorio, e questo in considerazione della mole di rifiuti che l'esercizio di tali attività comporta.**

In particolare gli esercizi di Tipologia 1, 2, 3, 4, così come classificati nel Decreto 15 marzo 2006 n.69, dovranno mettere a disposizione degli avventori appositi contenitori per la raccolta di vetro, plastica, carta e lattine, in modo che gli stessi possano comodamente utilizzarli senza essere costretti a gettare tutti i tipi di rifiuti nello stesso cestino come accade attualmente.

Inoltre le cucine degli esercizi suddetti, con aggiunta di quelli di Tipologia 5 (Rosticcerie, Pizzerie e Ristoranti), dovranno effettuare un'accurata raccolta differenziata dei materiali di scarto dell'attività, da conferire poi nei cassonetti dedicati.

Allo stesso tempo, occorre prevedere una raccolta della frazione umida, sia essa derivante dagli scarti di cucina, sia dai residui dei pasti, tramite l'impiego di sistemi che non comportino problemi igienici e consentano di ridurre il materiale indifferenziato inviato a smaltimento. Il tutto si inserisce nell'ambito di una filiera di recupero e trattamento della frazione organica tramite biocelle che si dovrebbe realizzare in territorio sfruttando e riutilizzando quegli opifici industriali esistenti ma vuoti al fine di produrre ammendante e di ridurre

la necessità di conferimento in discarica.

Infine, sarebbe opportuno istituire una regolamentazione della raccolta differenziata dei rifiuti anche in eventi quali feste, sagre, inaugurazioni pubbliche, siano esse al chiuso che all'aperto, in modo tale da consentire un corretto ritiro e smaltimento dei rifiuti da parte dell'AASS, sia per quanto riguarda la frazione secca che quella umida. Già in passato era stata presentata un'Istanza per l'impiego di stoviglie in materiale biodegradabile da utilizzarsi in queste manifestazioni: anche questa si integra nel processo di riduzione e di differenziazione del materiale che stiamo qui proponendo.

Perché il tutto sia efficace e si trasformi gradualmente in un modus operandi quotidiano e condiviso, si dovrà ovviamente prevedere in parallelo un sistema di controllo che garantisca l'effettiva applicazione delle disposizioni di legge, così come l'introduzione di adeguate sanzioni in caso di mancato adempimento.

5. ISTANZA PER IL RIMBOSCHIMENTO SU TERRENI PUBBLICI

Il limitato territorio della Repubblica dipende, per l'approvvigionamento energetico, quasi esclusivamente dall'estero con un bilancio di emissioni di anidride carbonica parzialmente spostato fuori dai nostri confini. Rimane ugualmente rilevante il peso della CO2 emessa in territorio, situazione che andrebbe limitata anche in base alle disposizioni del protocollo di Kyoto che San Marino ha firmato, seppure in notevole ritardo, in data 28 Aprile 2010.

Le piante, specialmente quelle ad alto fusto, hanno una forte capacità di filtraggio, purificazione dell'aria e di produzione di ossigeno, contribuendo non solo all'abbattimento del livello della CO2 ma anche delle polveri sottili e al mantenimento del livello di umidità nell'ambiente. Non sappiamo se le piante che di tanto in tanto vengono eliminate in territorio siano così compromesse da richiedere un tale intervento, ma in ogni caso riteniamo giusto suggerire interventi di ripiantumazione di nuovi alberi per cercare di bilanciare la perdita di quelle tagliate. **Pensiamo sia opportuno rimpiazzare ciascuna pianta a medio-alto fusto situata in terreni pubblici con la messa a dimora di più alberi, possibilmente della stessa essenza o di tipo adatto al luogo. Pur non essendo tecnici avanziamo a titolo indicativo la proposta di un rapporto "uno a tre", necessario a coprire la capacità di depurazione di una pianta adulta che deve essere sostituita da piante giovani, con una minore estensione della chioma.** L'UGRAA annualmente distribuisce gratuitamente piante ai cittadini; quelle non ritirate al termine dell'iniziativa, potrebbero essere impiegate a questo scopo.

6. ISTANZA PER L'INSTALLAZIONE DI CASE DEL LATTE

Il latte fresco è uno degli alimenti di più largo consumo, acquistato da quasi tutte le famiglie. L'acquisto di un prodotto il più possibile a km zero migliorerebbe l'economia locale e permetterebbe al consumatore di portarsi a casa un prodotto che non ha subito trattamenti per la sua conservazione che ne alterano in parte le qualità organolettiche e il sapore.

Proponiamo l'installazione anche a San Marino di distributori automatici di latte crudo proveniente dagli allevamenti sammarinesi. Nella provincia di Rimini sono già attivi 12 distributori automatici, dette "case del latte", dove ognuno può recarsi ed acquistare un litro di latte crudo al prezzo di un euro.

Il latte crudo è latte fresco che non ha subito trattamenti termici: intero e genuino, saporito, cremoso, vivo, con tante vitamine e fermenti lattici vivi. Si definisce "latte crudo" il latte allo stato naturale, appena munto, commercializzato così com'è prodotto dalla mucca, non pastorizzato e non impacchettato ma venduto sfuso in fattoria o negli appositi distributori di latte alla spina.

Oltre ai vantaggi economici, sia per il consumatore che per l'allevatore, si riducono i rifiuti perché si possono usare contenitori di vetro, lavabili e riutilizzabili e senza sprechi di prodotto, poiché il latte non erogato dai distributori dopo 24 ore viene utilizzato per fare la ricotta e altri formaggi.

3x1000

La matematica, a volte è un'opinione, infatti, in questo caso 3x1000 non fa 3000, bensì fa il benessere de "Il Sottobosco" e contribuisce alla sua sopravvivenza. **L'Ufficio Tributario ha predisposto dei moduli per assegnare il 3x1000** per tutti coloro che, non avendo deduzioni fiscali, possono non compilare la dichiarazione dei redditi e quindi non potrebbero destinare a nessuno il faticoso contributo che rimarrebbe nelle mani (bucate) dello Stato. Il modulo dovrà essere riconsegnato all'Ufficio Tributario.

Il 3x1000 all'Associazione Micologica è un contributo alla salvezza del paese (almeno quel che ne rimane) e a quel poco di ambiente naturale che vorremmo far arrivare integro ai nostri figli. Grazie anche da parte loro.

Associazione Micologica Sammarinese

NOVITA' PRIMAVERA - ESTATE

FUCS... VENDITA e ASSISTENZA

Garden Service

WOLF Garten

Attrezzatura per il verde

FUCS... srl - Via Sesta Gualdaria, 64 - 47893 Valdragone - Rep. San Marino
Tel. 0549.903484 - Fax 0549.944620 - www.fucs-rsm.com - info@fucs-rsm.com

VISITATECI PREZZI RASATI !!! VISITATECI